

'Quel padiglione Cna è un doppione?'

Cigni (Ds): «Pensiamoci bene prima di metterlo in piazza Matteotti»

Non nasce certo sotto una buona stella il progetto della Lapam Cna di realizzare in piazza Matteotti un padiglione permanente per l'esposizione dei prodotti tipici e le eccellenze modenesi. Prima le perplessità dei residenti, poi quelle di altre associazioni ed ora arrivano anche quelle del consigliere Fausto Cigni che sull'argomento ha presentato una interrogazione, che abbraccia anche l'annosa questione del recupero della piazza.

Lapam e Cna insieme ad Artigianarte hanno anche già realizzato i bozzetti con ricostruzione al computer. Sono 2 padiglioni di 240 metri quadrati (uno di 10 metri per 8 e l'altro di 16 per 10, completamente trasparenti e completamente inseriti nella piazza) battezzati «Modena qualità». Dovrebbe ospitare le eccellenze modenesi dell'artigianato artistico e della tradizione enogastronomica, oltre a servizi ai visitatori. Nelle intenzioni dei promotori il progetto dovrebbe essere realizzato (al costo non superiore ai 100mila euro, per i quali chiedono contributi a Comune, Provincia, Camera di commercio), prima di Natale, magari entro ottobre. Magari, perché subito dopo la sua presentazione sono sorti problemi. I residenti, si sono detti inorriditi dalla prospettiva di

████████████████████
Ricostruzione al computer del padiglione che Lapam e Cna vorrebbe allestire in piazza Matteotti
████████████████████

ritrovarsi, dopo la tenda dei giovani, questi nuovi maxi-scatononi praticamente fissi in piazza. Anche l'assessore al centro storico Stefano Bonaccini è parso frenare. Inoltre sono emerse perplessità da parte di altre associazioni e della circoscrizione.

Perplessità fatte proprie dal consigliere ds Fausto Cigni, non solo per le opinioni contrastanti di cui sopra,

«ma anche perché - scrive - verrebbe, di fatto, a costituire una sorta di "doppione" di altri contenitori già operanti e collaudati con le stesse funzioni e, visto che la sua realizzazione dovrebbe essere finanziata da risorse pubbliche, chiedo che la giunta si esprima sull'opportunità di un'iniziativa che è già oggetto di divisioni nel mondo delle associazioni e crea confu-

sione sul versante della promozione della città». Infine chiede di riflettere «in modo ponderato su un progetto di rifunzionalizzazione di piazza Matteotti che dovrebbe risultare di respiro strategico e, possibilmente coerente, con altre attività della zona». Insomma ha concluso con la *Gazzetta*: «qui si passa da Krier a padiglioni fieristici. Ragioniamoci su un attimo».

